Endometriosi e rischio cardiovascolare a lungo termine: le indicazioni di uno studio danese

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Commento a:
Havers-Borgersen E, Hartwell D, Ekelund C, Butt JH, Østergaard L, Holgersson C, Schou M, Køber L, Fosbøl EL.
Endometriosis and long-term cardiovascular risk: a nationwide Danish study
Eur Heart J. 2024 Sep 2:ehae563. doi: 10.1093/eurheartj/ehae563. Epub ahead of print. PMID: 39219447

Verificare la correlazione fra endometriosi e patologie cardiovascolari: è questo l'obiettivo dello studio coordinato da Eva Havers-Borgersen e collaboratori, dei Dipartimenti di Cardiologia e Ginecologia-Ostetricia presso lo University Hospital di Copenaghen, Danimarca.
Lo studio è stato condotto sulle donne che avevano ricevuto una diagnosi di endometriosi fra il 1977 e il 2021. Complessivamente sono stati seguiti **60.508 casi** e **242.032 controlli** abbinati per età in rapporto 1:4 (età media 37,3 anni), per un **follow up** medio di 16 anni e un massimo di 45 anni.
L'**outcome primario** era il composito di infarti miocardici acuti e/o ictus ischemici. L'**outcome secondario** includeva aritmie, insufficienza cardiaca e mortalità generale.
Questi, in sintesi, i risultati:
- il tasso di incidenza dell'esito composito (infarto e/o ictus) rapportato agli anni di follow up è pari a **3,2** (CI 95% 3,2-3,3) per 1000 anni/persona fra le donne affette da endometriosi e **2,7** (CI 95% 2,7-2,8) fra i controlli;
- le donne affette da endometriosi avevano un rischio significativamente più alto di subire **un infarto e/o un ictus** (HR non corretto **1,18** [CI 95% 1,14-1,23], HR corretto **1,15** [CI 95% 1,11-1,20]);
- le donne con endometriosi presentavano anche un rischio significativamente superiore di **aritmie** (HR non corretto **1,24** [95% CI 1,20-1,28], HR corretto **1,21** [95% CI 1,17-1,25]) e **insufficienza cardiaca** (HR non corretto **1,16** [95% CI 1,09-1,22], HR corretto **1,11** [95% CI 1,05-1,18]), ma un rischio ridotto di mortalità generale (HR non corretto 0,95 [95% CI 0,92-0,97], HR corretto 0,93 [95% CI 0,91-0,96]) (un dato che si può forse spiegare con il fatto di essere seguite con regolarità per la patologia principale).
Le donne con endometriosi hanno dunque un più elevato rischio a lungo termine di eventi cardiovascolari rispetto ai controlli. Nonostante le sottili differenze di rischio assoluto, l'**elevata prevalenza** dell'endometriosi (10% delle donne in età fertile) evidenzia l'importanza di questi risultati ai fini di un'efficace prevenzione.

© 2024 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org